



## Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: [www.srita.info](http://www.srita.info)

Tel. 0421 - 74696

Codice IBAN Parrocchia: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649

Email: [parr.portogruaro-sr@diocesiconcordiapordenone.it](mailto:parr.portogruaro-sr@diocesiconcordiapordenone.it)

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: [donliviotonizzo@gmail.com](mailto:donliviotonizzo@gmail.com)

suor Rosita: 331 132 42 63

FOGLIO DI COLLEGAMENTO / 2024 - n. 31 Domenica 4 agosto 2024

Domenica XVIII del T. O. (Anno B)

«dividerlo»

### COMMENTO AL VANGELO

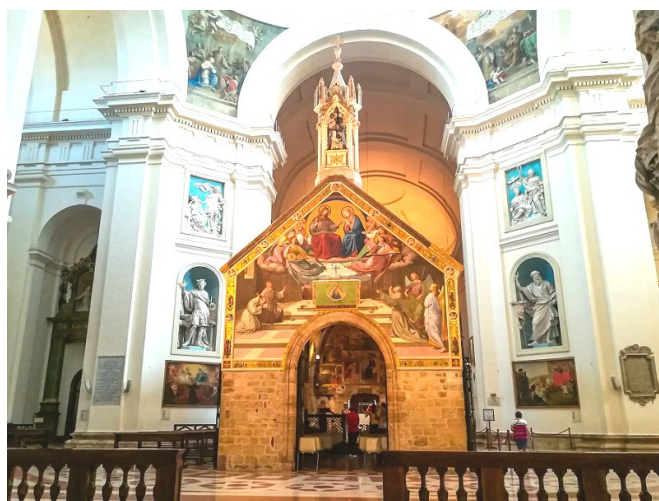
Ecco una prima domanda che possiamo farci tutti noi: perché cerchiamo il Signore? Perché cerco io il Signore? Quali sono le motivazioni della mia fede, della nostra fede? Abbiamo bisogno di discernere questo, perché tra le tante tentazioni (...) ce n'è una che potremmo chiamare *tentazione idolatrica*. È quella che ci spinge a cercare Dio a nostro uso e consumo, per risolvere i problemi, per avere grazie a Lui quello che da soli non riusciamo a ottenere, per interesse. Ma in questo modo la fede rimane superficiale e anche – mi permetto la parola – la fede rimane miracolistica: cerchiamo Dio per sfamarci e poi ci dimentichiamo di Lui quando siamo sazi. (...) Ci può aiutare una seconda domanda, quella che la folla rivolge a Gesù: «Che cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio?» (...) E Gesù indica la strada: risponde che l'opera di Dio è accogliere Colui che il Padre ha mandato, cioè accogliere Lui stesso, Gesù. Non è aggiungere pratiche religiose o osservare speciali precetti; è accogliere Gesù, è accoglierlo nella vita, è vivere *una storia d'amore con Gesù*. Sarà Lui a purificare la nostra fede. Da soli non siamo in grado. Ma il Signore desidera con noi un rapporto d'amore: prima delle cose che riceviamo e facciamo, c'è Lui da amare. (Angelus, 1 agosto 2021)

(Papa Francesco)

### IL PERDON D'ASSISI

Dal 3 al 4 agosto

«San Francesco – in un mondo che era e che è segnato da lupi e violenti, da torri e spade, inquinato da troppo odio tanto da rendere impossibile parlare di pace – progetta un mondo fraterno. Abbiamo bisogno di speranza e il nostro patrono ci fa sentire a casa».



S. Francesco, in una imprecisata notte del luglio 1216, mentre se ne stava in ginocchio innanzi al piccolo altare della Porziuncola, immerso in preghiera, vide all'improvviso uno sfolgorante chiarore rischiarare le pareti dell'umile chiesa. Seduti in trono, circondati da uno stuolo di angeli, apparvero, in una luce sfavillante, Gesù e Maria. Il Redentore chiese al suo Servo quale grazia desiderasse per il bene degli uomini. S. Francesco umilmente rispose: "Poiché è un misero peccatore che Ti parla, o Dio misericordioso, egli Ti domanda pietà per i suoi fratelli peccatori; e tutti coloro i quali, pentiti, varcheranno le soglie di questo luogo, abbiano da te o Signore, che vedi i loro tormenti, il perdono delle colpe commesse".

«Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza».

Alle prime luci dell'alba, quindi, Francesco, prendendo con sé solo frate Masseo di Marignano, si diresse verso Perugia, dove allora si trovava il Papa. Sedeva sul soglio di Pietro, dopo la morte del grande Innocenzo III, **papa Onorio III**, uomo anziano ma molto buono e pio, che aveva dato ciò che aveva ai poveri. Il Pontefice, ascoltato il racconto della visione dalla bocca del Poverello di Assisi, chiese per quanti anni domandasse quest'indulgenza.

**Francesco rispose che egli chiedeva "non anni, ma anime"** e che voleva "che chiunque verrà a questa chiesa confessato e contrito, sia assolto da tutti i suoi peccati, da colpa e da pena, in cielo e in terra, dal di del battesimo infino al di e all'ora ch'entrerà nella detta chiesa". Si trattava di una richiesta inusitata, visto che una tale indulgenza si era soliti concederla soltanto per coloro che prendevano la Croce per la liberazione del Santo Sepolcro, divenendo crociati.

Mons. Giuseppe Pellegrini vescovo di Concordia Pordenone, concede, senza previa richiesta, a tutti i Parroci che lo ritenessero opportuno, di fissare per l'acquisto dell'indulgenza a partire dal sabato pomeriggio del 3 a tutta la domenica 4 agosto prescrivendo a ogni fedele la devota visita alla chiesa in cui recitare il *Padre nostro*, e il *Credo*.

## Supplica alla Madonna degli Angeli

Vergine degli Angeli, che da tanti secoli hai posto il tuo trono di misericordia alla Porziuncola, ascolta la preghiera dei tuoi figli che fiduciosi ricorrono a te.

Da quella valle, così gioconda agli occhi di Francesco, hai sempre mostrato di vigilare e proteggere la nostra patria al centro del cattolicesimo e di richiamare tutti gli uomini all'Amore.

I tuoi occhi, colmi di tenerezza, ci assicurano una continua materna assistenza e promettono aiuto divino a quanti si prostrano ai piedi del tuo trono, o da lontano si rivolgono a te chiamandoti in loro soccorso.

Tu sei veramente la dolce regina e la nostra speranza. O Madonna degli Angeli, ottienici per la preghiera di S. Francesco il perdono delle nostre colpe, aiuta la nostra volontà a tenerci lontano dal peccato e dalla indifferenza, per essere degni di chiamarti sempre Madre.

Benedici le nostre case, il nostro lavoro, il nostro riposo; dandoci quella pace serena, che si gusta fra quelle mura vetuste, dove l'odio, la colpa, il pianto, per il ritrovato amore, si trasformano in canto di letizia, come il canto dei tuoi angeli.

Aiuta chi non ha sostegno e chi non ha pane, coloro che si trovano in pericolo o in tentazione, nella tristezza e nello scoraggiamento, in malattia o in punto di morte.

Benedicici come tuoi figli prediletti e con noi ti preghiamo di benedire, con uno stesso gesto materno, gli innocenti e i colpevoli, i fedeli e gli smarriti, i credenti e i dubbiosi.

Benedici l'intera umanità affinché gli uomini, riconoscendosi figli di Dio e figli tuoi, ritrovino nell'amore la vera pace e il vero bene.

AMEN

**AVVISO.** Da domenica 4 a sabato 10 agosto don Livio si assenta dalla Parrocchia per partecipare agli Esercizi spirituali a Camposanpiero PD.

Le ss. Messe feriali vengono sospese. Per qualsiasi necessità ci si può rivolgere ai frati di Portogruaro telefonando al n. 0421 7 14 14.

## AGOSTO 2024

*La s. Messa feriale non si celebra.  
Ogni giorno alle ore 8:30 si pregano le Lodi  
ed è possibile accostarsi alla Comunione.*

### Domenica 4 agosto XVIII<sup>a</sup> del tempo ordinario (B)

#### S. Antonio h 9.00

+ Balzi Zelindo e defti Ongaretto

#### S. Rita h 10.30

+ Anime abbandonate

+ defti fam. Codolo e Calderan

+ Antonio Collavitti

+ Zanotel Luigi e defti fam Piccolo

Lunedì 5, Martedì 6, Mercoledì 7, Giovedì 8, Venerdì 9,

Al mattino alle ore 8:30 si prega le LODI e ci si può accostare alla EUCARESTIA.

### Sabato 10

#### San Antonio h 17:00

+ Roberto e Maria

+ Mario e Giovanni

#### Santa Rita h 18:30

+ Marcello e defti fam. Morassut

+ Renato Santoro

### Domenica 11 agosto XIX<sup>a</sup> del tempo ordinario (B)

#### S. Antonio h 9.00

+ Per la Comunità

#### S. Rita h 10.30

+ Maria e Vittorio

*Ricordiamo nella preghiera i nostri cari Defunti*